

"Consapevole del difficile lavoro"

☒ Si è insediato ufficialmente lunedì il nuovo procuratore capo di Siracusa, Francesco Paolo Giordano. “Sono consapevole del difficile lavoro che mi aspetta”, sono le sue prime parole nell'affollata aula del Tribunale di viale Santa Panagia. Nessun accenno alla stagione dei veleni che ha preceduto la sua nomina – ricorderete il trasferimento d'ufficio per Ugo Rossi e i risvolti della vicenda – su cui glissa cordialmente. “Preferirei non dire niente. Io guardo al futuro e a quello che si farà”, il pensiero di Giordano. “Si torna alla normalità a Siracusa, ma solo perchè adesso quella casella che era vacante è tornata occupata. E' la normalità degli uffici”, aggiunge poi.

Chiare le priorità, quando il nuovo procuratore capo parla di polo petrolchimico, di ambiente e cultura: questi i settori su cui – è il senso del pensiero – per vari motivi si concentrerebbero le attenzioni delle organizzazioni criminali del territorio.

Tante le autorità presenti, tutte in prima fila per un saluto a Francesco Paolo Giordano. Ci sono i big della magistratura siciliana – spicca la presenza di Tinebra – ma anche i comandanti provinciali di tutte le forze dell'Ordine, il Questore e il Prefetto di Siracusa. Il sindaco Garozzo ha consegnato al neo insediato procuratore capo un prezioso volume su Siracusa e la sua storia.

Giordano proviene dall'esperienza di Caltagirone. La nomina, all'unanimità, risale allo scorso mese di luglio e chiude una vacatio creatasi dopo il trasferimento di Ugo Rossi, disposto dal Csm su richiesta del Ministro della Giustizia.

In magistratura dal 1977, Giordano è stato giudice al tribunale di Modica, sostituto procuratore a Catania e procuratore aggiunto a Caltanissetta, divenendo reggente dell'ufficio nei periodi di assenza del capo. Si è occupato di

alcune delle inchieste più importanti sulla mafia, a cominciare dalle indagini sulla strage di Capaci, rappresentando anche l'accusa nel processo di primo grado, e di via D'Amelio. È stato anche pm del processo d'appello sull'omicidio Livatino. Dal 2008 è procuratore capo di Caltagirone, seguendo inchieste importanti: come quelle, in collaborazione con la Dda di Catania, sulla mafia locale, sull'incidente sul lavoro al depuratore di Mineo del giugno del 2008 in cui morirono sei operai e sulla base militare statunitense Muos a Niscemi.

Ancora sbarchi: due in poche ore tra Portopalo e Siracusa

Ancora 292 migranti sono approdati sulle coste della provincia di Siracusa tra ieri sera e questa mattina. 157 immigrati sono arrivati alle 4,30 di oggi al Porto Grande di Siracusa, su una motovedetta della Guardia Costiera. Il barcone su cui navigavano gli extracomunitari, 84 uomini, 20 donne e 53 minori, di nazionalità siriana ed egiziana, era stato rintracciato alcune ore prime. Lo sbarco di questa mattina è stato preceduto, ieri sera, dall'arrivo, in questo caso a Portopalo, di un barcone con 135 extracomunitari, 46 uomini, 27 donne e 50 minori, sempre siriani ed egiziani. I migranti sono stati accompagnati temporaneamente nella struttura appositamente allestita al mercato ittico. Per domattina sono previste importanti comunicazioni da parte del questore, Mario Caggegi in tema di immigrazione. Un incontro a cui prenderanno parte anche i rappresentanti dello "Sco".

Sbarchi: dal possibile dramma ad una vita nuova

Ha partorito all'ospedale Cannizzaro di Catania la donna incinta che si trovava sul barcone di immigrati soccorso con due unità navali dalla Guardia di Finanza al largo di Siracusa. La donna, trasportata al nosocomio in pericolo di vita, con emorragie in atto, ha dato alla luce una bambina di 2,6 kg.

Secondo quanto riferito dal gruppo aeronavale della Guardia di Finanza di Messina, madre e figlia sono in buone condizioni di salute. Dopo un periodo di osservazione sono state trasferite al reparto di neonatologia dell'ospedale etneo.

Costa Concordia, da Priolo c'è anche Vincenzi

☒ Attesa per la cosiddetta rotazione della Costa Concordia, la nave da oltre un anno piegata su di un fianco di fronte l'isola del Giglio. La prossima settimana, lunedì forse martedì, dovrebbero iniziare le spettacolari operazioni, una autentica prima mondiale. A seguire con particolare interesse tutta l'attività, Elio Vincenzi. L'uomo, di Priolo Gargallo, nel naufragio della Concordia ha perso la moglie, Maria Grazia Treçarichi, il cui corpo non è stato ancora trovato. "Raggiungerò l'Isola del Giglio martedì mattina", ha anticipato su FM Italia durante Free Pass, trasmissione

condotta da Oriana Vella.

“Ho la netta sensazione che questa volta riusciremo a chiudere una parte di questa vicenda. Il mio desiderio sarebbe quello di riuscire a dare a mia moglie un addio dignitoso. Sarebbe importante per riuscire ad elaborare il lutto. Resta aperta, invece, la vicenda giudiziaria, ma sono convinto che in questo caso il percorso sarà particolarmente lungo. Ci sono ancora tanti lati oscuri sulla tragedia della Costa Concordia”.

“Tornare all’Isola del Giglio è per me come riaprire una ferita, ma è anche paradossalmente una possibilità di conforto, un modo per tornare idealmente da mia moglie e riabbracciarla. Due settimane fa sono tornato ad immergermi nei luoghi in cui la tragedia si è verificata. Lo farò ancora e ringrazio quanti, tra i rappresentanti dell’amministrazione comunale di Isola del Giglio, mi sono stati accanto e continuano a sostenermi psicologicamente”.

Anziano rapinato nell'androne

✘ Momenti di paura per un anziano siracusano. Nell’androne del condomino dove risiede, in via Corinto, il 76enne è stato avvicinato da due uomini con il volto travisato da un passamontagna. I due si sono fatti consegnare il portafogli, una collana in oro e un anello.

I fatti sono avvenuti ieri (venerdì), ma solo oggi se ne è avuta notizia. Indagini in corso da parte della Polizia.

(foto: via corinto)

Oltre 200 migranti condotti a Siracusa

☒ Fine settimana all'insegna di un nuovo sbarco. Numeri imponenti: 227 immigrati condotti in porto a Siracusa. Sono stati soccorsi in mare nella notte, poco dopo le 24.00, a 80 miglia a sudest di Portopalo. Drammatico il quadro che si è presentato ai soccorritori: sul barcone erano ben 359 i disperati stipati a bordo. Di questi, 132 sono stati "raccolti" da un mercantile presente in zona e dirottati a Pozzallo. Gli altri sono stati trasbordati su due motovedette della Guardia Costiera, una di Siracusa ed una di Pozzallo.

Alle 8.00 di questa mattina è arrivata al porto Grande di Siracusa la prima delle due unità, con 53 immigrati a bordo. Poco dopo le 9.00 è stata la volta della seconda motovedetta con il suo carico di migranti: 174. Sono quasi tutti siriani. Sulla banchina era già stata allestita la rodata macchina dell'accoglienza. Appaiono discrete le condizioni generali dei migranti. Attenzioni particolari rivolte ai 120 minori (sono una settantina le donne, ndr) e, in specie, ad una bimba ricoverata all'ospedale Umberto I per una infezione. Sono 7 in tutto i ricoveri resisi necessari per fratture, trauma toracico e maggiori controlli come nel caso di tre non vedenti.

Dopo le procedure di rito, saranno accompagnati nelle strutture di prima accoglienza per richiedenti asilo di Siracusa e Priolo.

Il loro barcone era stato avvistato alle 21.05 di ieri da un aereo della Guardia Costiera. Nessuna traccia di una eventuale nave madre.

(foto: repertorio)

Stop alle udienze: 5 giorni di astensione da lunedì

✘ La Camera Penale “Pier Luigi Romano” di Siracusa aderisce all’astensione dalle udienze e da ogni attività giudiziaria degli avvocati proclamata dalla Giunta dell’Unione delle Camere Penali italiane per 5 giorni consecutivi, a partire dal prossimo lunedì. Dal 16 al 20 settembre, quindi, attività a rilento al Tribunale di Siracusa, unica sede rimasta in provincia. Gli avvocati siracusani aderiscono anche alla raccolta delle firme

referendarie sui quesiti che riguardano la Giustizia. Un apposito banchetto sarà allestito lunedì mattina nei locali antistanti la biblioteca “Ricupero” del consiglio dell’Ordine degli Avvocati. Le firme saranno raccolte dalle 9 alle 13. Il presidente dell’Ordine, Pasquale Saraceno sottolinea come le “ragioni dell’astensione siano da ascrivere alle ormai croniche difficoltà che Governo e Parlamento incontrano sulla questione di una riforma strutturale della giustizia”. Saraceno auspica una proficua collaborazione con il nuovo presidente del Tribunale, Antonio Maria Maiorana e con il nuovo Procuratore Capo, Paolo Giordano, il cui insediamento è previsto proprio per lunedì.

Miasmi industriali: "alta

concentrazione idrocarburi"

di

☒ Concentrazioni significative di sostanze idrocarburiche nell'atmosfera, ma nulla che preveda interventi di contenimento. L'Arpa di Siracusa, l'agenzia per la protezione ambientale, conferma quanto, nella prima decade di questo mese, numerosi cittadini hanno segnalato, lamentando forti miasmi, soprattutto nei comuni di Priolo, Melilli e Siracusa. "Le concentrazioni – spiega una nota ufficiale diffusa nel primo pomeriggio dall'Arpa – sono risultate alte nel caso degli idrocarburi non metanici e di alcune sostanze solforate, come il tiofene, il propilmercaptano e l'isobutilmercaptano, che hanno una soglia olfattiva bassa e non presentano fattori di tossicità pericolosi per la salute umana. Si tratta di sostanze di natura industriale e si riscontrano nelle materie prime impiegate nella raffinazione del greggio e nel trattamento delle acque oleose degli impianti industriali. I composti solforati- argomenta ancora l'Arpa- sono usati anche come odoranti del Gpl". Secondo l'agenzia, il fenomeno sarebbe stato reso più evidente dalle condizioni meteorologiche dei giorni in cui i cittadini hanno maggiormente avvertito odori particolarmente fastidiosi. La pioggia, l'assenza di vento e l'alto tasso di umidità sarebbero stati, dunque, corresponsabili del perdurare dell' "aria irrespirabile", motivo di preoccupazione per i residenti del capoluogo e dei comuni industriali. L'Arpa ricorda, però, che soltanto per il benzene la normativa vigente prevede un limite di 5 microgrammi a metro cubo come media annua . Non sono stabiliti, invece, tetti per le rilevazioni nell'ora. Il codice di autoregolamentazione della Regione Sicilia dispone interventi solo se il superamento dei limiti di concentrazione degli idrocarburi non metanici è contemporaneo ad un analogo fenomeno per l'ozono. "Questo- garantisce l'Arpa- non si è verificato nel periodo preso in considerazione. L'agenzia ha,

comunque, avviato degli accertamenti tecnici all'interno dei siti industriali , per risalire alle cause di quanto accaduto". La normativa in tema di monitoraggio della qualità ambientale e di contenimento di eventuali sforamenti rimane ancora carente. Il codice di autoregolamentazione della Regione è in fase di revisione, attraverso il lavoro avviato nell'ambito di un apposito tavolo prefettizio, mentre i composti solforati non sono normati.

Capitale della Cultura 2019: gemellaggio Siracusa-Corinto

☒ Siracusa "riallaccia" i suoi rapporti con Corinto, da cui partirono i colonizzatori che fondarono, nel 734 a. C la città di Archimede. Questa mattina, una delegazione della città greca, guidata dal sindaco, Alexandros Pnevmatikos e dal capo dell'opposizione, Giotis Kostas ha incontrato il sindaco, Giancarlo Garozzo, l'assessore alla Cultura, Alessio Lo Giudice e la dirigente del settore, Rosaria Garufi. Un incontro a cui hanno preso parte anche l'assessore regionale ai Beni culturali, Mariarita Sgarlata, il presidente del consorzio universitario, Roberto Meloni e la direttrice del parco archeologico della Neapolis, Amalia Mastelloni. Si è trattato di un primo contatto, utile a stabilire un percorso sinergico tra le due città, intenzionate a presentare progetti comuni, da proporre nell'ambito della candidatura di Siracusa a capitale europea della Cultura. Il "gemellaggio" tra le due città risale a vent'anni fa . Adesso, però, secondo quanto emerso dalla riunione, la collaborazione dovrebbe diventare più concreta, anche in termini economici ed infrastrutturali. "La presenza dei rappresentanti di Corinto- spiega Garozzo- è tutt'altro che formale. Abbiamo intenzione di avanzare delle

precise proposte alla commissione che giudicherà le candidature a capitale europea della Cultura 2019". "La candidatura di Siracusa – aggiunge l'assessore Lo Giudice – ha il vantaggio di coniugare l'elemento della tradizione e quello della modernità. In questo senso Archimede, al di là della sua grandezza di scienziato, è una vera e propria icona perché unisce la matrice culturale greca con l'innovazione tecnologica di cui è stato un antesignano". Proprio allo scienziato siracusano sarà dedicato, martedì prossimo alle 10, nel salone "Borsellino" di palazzo Vermexio, un convegno organizzato dalle Officine Archimedee sul tema "If Archimedes had a computer", con la lectio magistralis del docente di Matematica Chris Rorres, della Drexel University. "In questa città – ha detto il sindaco di Corinto, Pnevmatikos – ci sentiamo a casa. A Corinto conserviamo molti riferimenti a Siracusa e questo crea il giusto contesto per progetti comuni, da realizzare con il coinvolgimento delle università".

Artemision, bando per gestire le visite

☒ L'Amministrazione Comunale, nelle more dell'individuazione di una forma complessiva di gestione dei beni di sua proprietà,

valuta la possibilità di una gestione esternalizzata delle visite dell'Artemision di piazza Minerva. Tutte le società, associazioni culturali o cooperative interessate potranno far pervenire la propria disponibilità entro le ore 13 di martedì 1 ottobre attraverso una "richiesta-manifestazione di interesse" con allegate documentazioni che attestino l'attività culturale e/o di promozione turistica, copia dello statuto dell'associazione, o il certificato di iscrizione alla

Camera di Commercio che attesti la promozione di attività culturale e turistica.

“Si tratta di un’importante bene culturale che non può continuare ad essere gestito in maniera provvisoria oppure a non essere usufruibile come avviene adesso”: lo dichiara l’assessore al Centro storico, Francesco Italia, per il quale l’apertura al pubblico dell’Artemision “non è solo un valore aggiunto all’offerta turistica della città ma anche una testimonianza culturale e storica di primissimo piano”.

Il nuovo gestore del servizio, che sarà espletato dal 15 ottobre al 30 giugno del prossimo anno, dovrà assicurare l’apertura quotidiana del sito, compresi i giorni festivi e curarne la manutenzione ordinaria. Quale controprestazione il gestore riceverà una percentuale del biglietto d’ingresso.

L’avviso è consultabile on line sul sito del Comune.